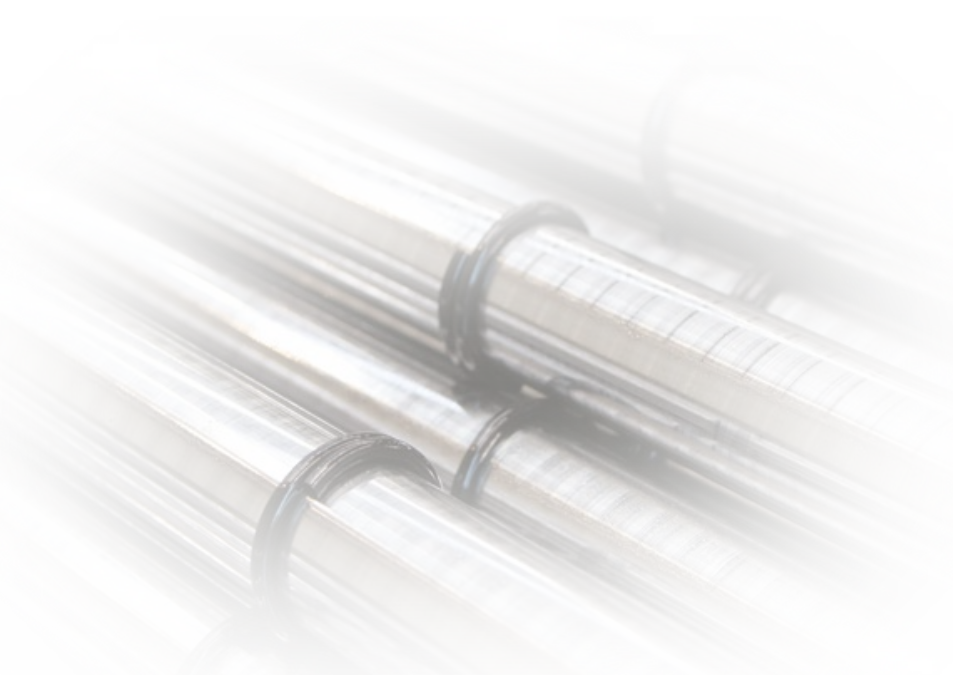




TRAFILATI
MARTIN

PT-1100 **Politica per la sicurezza delle informazioni**



Data		Funzione	Nome e Cognome	Firma
09.02.2026	Redazione	RSI	Francesca Bettinzoli	<i>Francesca Bettinzoli</i>
09.02.2026	Verifica	ICTM	Diego Baroni	<i>Diego Baroni</i>
09.02.2026	Approvazione	CEO	Luca Civati	<i>Luca Civati</i>

Rev.	data	Principali Modifiche / Variazioni Apportate
01	09.02.2026	Aggiornamento in seguito nuova versione ISA 6.0.3
00	09.05.2023	1^ stesura

In questa revisione, il simbolo || evidenzia le parti modificate rispetto alla revisione precedente

N° DOCUMENTO	REV.	TITOLO	
PT-1100	01	<p align="center">Politica per la sicurezza delle informazioni</p>	Pag. 2 of 4

Dal 1996 operiamo nel campo di produzione di acciaio trafilato o pelato in barre, decapaggio e trattamento superficiale chimico di vergella in rotoli.

Data la natura delle nostre attività, consideriamo la sicurezza delle informazioni un fattore indispensabile per la protezione del nostro patrimonio informativo ed un fattore di valenza strategica facilmente trasformabile in vantaggio competitivo.

Riponiamo particolare attenzione ai temi riguardanti la sicurezza informatica durante il ciclo di vita di produzione dei nostri semilavorati, che riteniamo un bene primario della nostra organizzazione.

Il **SGSI (Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni)**, vigente in tutti i dipartimenti aziendali, ha incrementato la consapevolezza nel fatto che i servizi offerti ai vari stakeholder implicano l'affidamento di dati riservati e informazioni sensibili.

A tal proposito, adottiamo misure, sia tecniche che organizzative, necessarie a garantire al meglio l'integrità, la riservatezza e la disponibilità sia del patrimonio informativo interno che di quello affidato dai propri Clienti, operando secondo normative di sicurezza riconosciute.

Su tali basi abbiamo deciso di dare evidenza ai nostri clienti del nostro impegno a proteggere le informazioni secondo regole e criteri previsti dalle "best practice" e dagli standard internazionali di riferimento.

L'obiettivo del **Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni** è di garantire un adeguato livello di sicurezza dei dati e delle informazioni nell'ambito di tutte le attività aziendali, attraverso l'identificazione, la valutazione e il trattamento dei rischi ai quali i processi sono soggetti.

Inoltre, il **Sistema di Gestione per la Sicurezza per le Informazioni** definisce un insieme di misure organizzative, tecniche e procedurali, a garanzia del soddisfacimento dei sotto elencati requisiti di sicurezza di base:

- **RISERVATEZZA:** l'informazione deve essere nota solo a chi dispone di opportuni privilegi;
- **INTEGRITÀ:** l'informazione deve essere modificabile solo ed esclusivamente da chi ne possiede i privilegi;
- **DISPONIBILITÀ:** l'informazione deve essere accessibile e utilizzabile quando richiesto dai processi e dagli utenti che dispongono dei relativi privilegi.

N° DOCUMENTO	REV.	TITOLO	
PT-1100	01	Politica per la sicurezza delle informazioni	Pag. 3 of 4

Inoltre, con la presente politica, intendiamo formalizzare i seguenti obiettivi nell'ambito della sicurezza delle informazioni:

- **Preservare** al meglio l'immagine di Trafilati Martin S.r.l. quale fornitore affidabile e competente;
- **Proteggere** al meglio il patrimonio informativo proprio e dei propri Clienti;
- **Adottare** le misure atte a garantire la fidelizzazione del personale e la sua professionalità;
- **Rispondere** pienamente alle indicazioni della normativa vigente e cogente;
- **Aumentare**, nel proprio personale, il livello di sensibilità, consapevolezza e competenza su temi di sicurezza delle informazioni.

Tutte le informazioni, da noi create o utilizzate vengono salvaguardate e protette, secondo la classificazione attribuita, dalla loro creazione, durante il loro utilizzo, fino alla loro eliminazione. Le informazioni sono gestite in modo sicuro, accurato e affidabile, e sono prontamente disponibili per gli usi consentiti.

Relativamente all'ambito delle attività aziendali, il nostro sistema prevede che il Responsabile per la Sicurezza delle Informazioni aggiorni periodicamente un'analisi dei rischi che tenga in considerazione gli obiettivi strategici espressi nella presente politica, degli incidenti occorsi durante tale periodo e dei cambiamenti strategici, di business e tecnologici avvenuti; l'analisi dei rischi ha lo scopo di valutare il rischio associato ad ogni asset da proteggere rispetto alle minacce individuate.

La Direzione Aziendale condivide con il Responsabile della Sicurezza delle Informazioni la metodologia da impiegare per la valutazione del rischio, approvando il relativo documento; nella redazione della metodologia la Direzione partecipa anche alla definizione delle scale di valore da impiegare per valorizzare i parametri che concorrono alla valutazione del rischio.

In seguito all'elaborazione dell'analisi dei rischi da parte del Responsabile per la Sicurezza delle Informazioni ed in base alla metodologia condivisa, la Direzione Aziendale valuta i risultati ottenuti accogliendo la soglia di rischio accettabile, definisce il trattamento di mitigazione dei rischi oltre tale soglia e il rischio residuo in seguito al trattamento.

Tale analisi sarà ponderata anche rispetto al valore di business dei singoli beni da proteggere e dovrà identificare chiaramente le azioni da intraprendere che saranno classificate secondo una scala di

N° DOCUMENTO	REV.	TITOLO	
PT-1100	01	Politica per la sicurezza delle informazioni	Pag. 4 of 4

priorità che rispetti gli obiettivi aziendali, il budget a disposizione e la necessità di mantenere la conformità alle norme e leggi vigenti.

Detta analisi è effettuata anche a fronte di eventi che possono modificare il profilo di rischio complessivo del sistema.

La presente politica si applica indistintamente a tutti i dipartimenti aziendali. L'attuazione della presente politica è obbligatoria per tutto il personale interno, così come per i consulenti esterni, ed è inserita nell'ambito della regolamentazione degli accordi nei confronti di qualsiasi soggetto esterno che, a qualsiasi titolo, possa venire a conoscenza delle informazioni gestite in azienda.

L'azienda consente la comunicazione e la diffusione delle informazioni verso l'esterno solo per il corretto svolgimento delle attività aziendali che devono avvenire nel rispetto delle regole e delle norme cogenti.

Cologne Bresciano,
09.02.2026



Chief Executive Officer

Luca Civati